

PARCO AGRISOLARE

*Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale
(Scheda Provvisoria)*

Destinatari	<p>I soggetti beneficiari sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), di cui al D.lgs. n. 99/2004 e D.lgs. 101/2005 • Coltivatori Diretti (CD) iscritti alla previdenza agricola • Imprese Agroindustriali (codice ATECO) <p><i>Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA (cioè aventi un volume di affari annuo inferiore ad € 7.000,00).</i></p>
Area geografica	Italia
Obiettivi e investimenti ammissibili	<p>Il contributo vuole sostenere la filiera agroalimentare riducendone l'impatto ambientale attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici su una superficie complessiva, costituita da tetti di edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale – senza consumo di suolo – pari a 4,3 milioni di mq, con una potenza installata di circa 0,43GW, e realizzando contestualmente una riqualificazione delle strutture oggetto di intervento mediante la rimozione dell'eternit/amianto sui tetti, ove presente, e/o il miglioramento della coibentazione e dell'areazione delle coperture oggetto di intervento.</p> <p>Le spese ammissibili includono i costi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali comunque richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza; • rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente; • realizzazione dell'isolamento termico dei tetti; • realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria); • fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi; • demolizione e ricostruzione delle coperture; • installazione di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, ulteriori componenti di impianto, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole; • direzione lavori; • connessione alla rete. <p>L'impianto fv agevolabile deve avere una potenza massima di 500 kWp e una potenza minima di 6 kWp.</p> <p><u>Tutti gli interventi devono concludersi entro 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria salvo richiesta proroga motivata, soggetta ad approvazione.</u></p>
Documentazione obbligatoria	<p>La <i>Procedura di richiesta del contributo</i> specifica che alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata <u>relazione tecnica asseverata</u> da parte del professionista abilitato,</p>

	<p>contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione del sito e dei lavori oggetto dell'istanza di contributo; ▪ stima preliminare dei costi e dei lavori, distinti per tipologie di intervento; ▪ cronoprogramma delle attività tecnico-amministrative necessarie alla realizzazione di ciascuno degli interventi per cui si chiede l'agevolazione; ▪ descrizione dei lavori, che deve contenere le specifiche tecniche dei materiali utilizzati per ciascuno degli interventi per cui si chiede l'agevolazione, nel rispetto del DNSH; ▪ visura del catasto fabbricati; ▪ documentazione atta all'identificazione del fabbricato; ▪ dossier fotografico ante operam per documentare lo stato dei luoghi e eventuali coperture in amianto alla data di presentazione della domanda.
Tipo contributo	<p>Agli interventi realizzati da <u>aziende agricole e aziende attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli</u> viene riconosciuto un finanziamento in conto capitale nella misura del 40% della <i>spesa massima ammessa</i> (50% per le aziende agricole del Mezzogiorno), incrementata di un ulteriore 20% per l'imprenditoria giovanile, per gli investimenti collettivi o per investimenti in zone soggetta a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del regolamento UE 1305/2013. Per gli investimenti nel settore <u>della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli</u> il massimale di contributo è pari al 30% dei costi ammissibili incrementabile di 20% per gli aiuti concesse alle piccole imprese, 10% per le medie imprese, 15% per le zone in area 107 3 a).</p> <p>La <i>spesa massima ammissibile</i> è pari a € 750.000 per singolo progetto, nel limite massimo di € 1.000.000 per singolo soggetto beneficiario.</p> <p>Per quanto riguarda i massimali unitari, questi sono quantificati in 1.500 euro/kWp per la sola componente d'impianto, maggiorato di altri 1.000 euro/kWp in caso di acquisto di sistemi di accumulo. È previsto anche un aumento dei massimali di aiuto in caso di acquisto di colonnine di ricarica. Gli interventi di riqualificazione godono di un massimale, aggiuntivo rispetto a quelli sopra elencati, di 700,00 euro per ogni kWp di potenza dell'impianto correlato.</p>
Regime di aiuti	<p>Per le aziende agricole e le aziende attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli gli aiuti, compatibili con il mercato interno, ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, soggetti all'obbligo di notifica ai sensi dell'articolo 108 del medesimo Trattato, entrano in vigore dalla data della decisione di <i>approvazione da parte della Commissione europea</i>.</p> <p>Per le aziende attive nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, le agevolazioni sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 3 del <i>regolamento (UE) n. 651/2014</i> della Commissione del 17 giugno 2014.</p>
Scadenza	<i>In attesa della pubblicazione dei provvedimenti attuativi</i>
Stanziamiento	1.500.000.000,00 di euro